

Paolo Morachiello

INGEGNERI E TERRITORIO - NELL'ETA' DELLA DESTRA (1860-75) Dal canale Cavour all'Agro Romano

Collana di architettura diretta da Manfredo Tafuri.
Officina Edizioni, Passeggiata di Ripetta 22, Roma -
Pagine. 320 - Prezzo: L. 7.500 (7076)

Esce nella « Collana di Architettura diretta da Manfredo Tafuri » e per i tipi di Officina Edizioni il libro scritto da Paolo Morachiello, professore di Storia nell'Istituto Universitario di Architettura a Venezia, su « Ingegneri e Territorio » nel primo quindicennio dell'Italia unita.

I problemi connessi alla strutturazione dello stato unitario esaltarono il ruolo e la figura dell'ingegnere, maturandone una posizione ideologica autonoma e riducendo al contrario l'ambito disciplinare e operativo dell'architetto.

Al distacco dell'architetto dai modi di produzione industriale, dai processi di ristrutturazione e trasformazione territoriali e urbani, delle stesse « moderne » tecnologie corrispose il configurarsi di una autonoma posizione e di un corrispondente impegno disciplinare dell'ingegnere davanti ai problemi di fondo della vita nazionale, in particolare quelli connessi ed espressi dallo sforzo di organizzazione dello Stato moderno.

Posizione e impegno che concorrono a definire un metodo e una prassi progettuale la cui conoscenza si rende indispensabile per comporre una archeologia della moderna pianificazione territoriale. In quest'ottica Paolo Morachiello formula una prima ipotesi sul ruolo storico dell'ingegnere in Italia. A tale ipotesi viene fornito il ricco apparato documentario (risultante da un'analisi quanto mai puntuale di fonti di archivio inedite) che compone la seconda parte del volume: l'indagine si dipana nell'esame settoriale e circoscritto di alcuni interventi territoriali maggiormente significativi: dal canale Cavour alla bonifica del Fucino, dal traforo del Gottardo al progetto di risanamento dell'Agro Romano. Chiaro risulta alla fine l'intreccio fra storia politica e « storia tecnica », riletto nelle componenti strutturali della politica del territorio nell'800.

Vittorio De Feo

IL PIACERE DELL'ARCHITETTURA CITTA' E PROGETTO - QUADERNI DI TEORIA E PROGETTO

Magma Editrice, Via Marco Aurelio 2, Roma - Vo-
lume di 172 pagine - Prezzo: L. 5.200 (4900)

Le Edizioni Magma, dopo il successo dei primi due volumi, proseguono a « sgranare » Città e Progetto, la Collana di Architettura diretta da Francesco Moschini: il terzo « Quaderno di Teoria e Progetto » è dedicato all'« homo novus » della principale cultura architettonica italiana degli Anni Settanta: Vittorio De Feo. In sottotitolo si legge « Il piacere dell'architettura »; e questo è un senso possibile che l'architetto attribuisce alla propria esperienza. Il volume raccoglie ventidue progetti di architettura per ognuno dei quali sono sinteticamente indicati le motivazioni programmatiche ed i criteri compositivi-costruttivi. Le pagine introduttive e in particolare lo scritto di Francesco Dal Co orientano alla lettura delle immagini.

Il libro fa il punto sull'attività architettonica di Vittorio De Feo e sulla collocazione nell'attuale panorama architettonico italiano.

Il disegno di questi progetti tende a privilegiare il momento esecutivo anziché quello intenzionale, sino a configurarsi come atto deideologizzato: da una parte il tributo alla scelta consapevole della via « professionale »; dall'altra il gusto del rischio, nel continuo operare indagini ironiche — volte alla presa di coscienza globale dei fatti urbani — sulla banalità del quotidiano riletta negli edifici: tali sono le costanti della ricerca « analitica » di Vittorio De Feo, e illustrano — usando il docile strumento di un design raffinato disincantato — la ben nota sensibilità dell'architetto sui problemi di Teoria della Progettazione e del rapporto analisi/progetto.

GLI IMPIANTI DI MESSA A TERRA NEGLI EDIFICI CIVILI

ENEL Direzione della Distribuzione. Settore Rap-
porti con l'utenza, Via G. B. Martini 3, Roma

Il volume si inserisce nel quadro delle attività di assistenza e consulenza agli utenti, cui l'Enel si sta attualmente dedicando con crescente impegno.

In oltre settanta pagine, illustrate a colori, viene affrontato il problema della sicurezza per le persone nell'uso quotidiano della elettricità negli edifici civili.

Il contatto frequente con gli apparecchi elettrici nell'ambito delle mura domestiche richiede che siano predisposte opportune difese a protezione da possibili guasti: l'assenza di tali protezioni può risultare pericolosa.

Il sistema di protezione più efficace si basa sull'impianto di messa a terra opportunamente coordinato con interruttori differenziali o magnetotermici.

Ampio spazio è dedicato alla descrizione dei criteri di progettazione, esecuzione ed esercizio degli impianti di terra e dei materiali da porre in opera.

Il discorso è rivolto in particolare ai costruttori edili per richiamare la loro attenzione non soltanto sull'importanza della corretta esecuzione di appropriati sistemi di protezione per l'uso degli impianti elettrici, ma anche sulla convenienza per il costruttore di programmare ed iniziare la realizzazione dell'impianto di messa a terra fin dalle prime fasi della costruzione, ottenendo così risultati migliori e costi più bassi.

Un apposito capitolo infatti è dedicato alla programmazione dell'esecuzione dell'impianto di terra.

Alcune parti di tale impianto possono essere installate correttamente ed economicamente solo durante i vari stadi della costruzione e non al momento della finitura quando in genere si mettono in opera gli impianti elettrici.

Il dispersore di terra, ad esempio, deve essere messo in opera non appena gli scavi per le fondazioni sono aperti e può servire anche per la messa a terra delle apparecchiature elettriche di cantiere, rigorosamente prescritta dalle norme di legge in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Analogamente i collegamenti equipotenziali debbono essere predisposti appena effettuata la posa in opera degli impianti idraulici, di riscaldamento e del gas e quindi prima delle tramezzature interne.

L'opera è corredata da una appendice nella quale oltre ad un utile glossario sono riportate anche le disposizioni legislative e le norme del Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI) che regolano l'esecuzione e l'esercizio degli impianti di terra.

Gli interessati potranno richiedere la detta pubblicazione direttamente agli uffici commerciali dell'Enel oppure tramite le Organizzazioni aderenti all'ANCE.